



# LOMBARDIA CUORE DEI PARCHI

## L'APPELLO DELLE ASSOCIAZIONI NELLA GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI 2020

I Parchi regionali e le altre aree protette sono una grande risorsa della Lombardia, rappresentano non solo il luogo prioritario della conservazione della biodiversità e del paesaggio ma anche il luogo di identità culturale: tutelano e difendono la biodiversità, proponendo un turismo sostenibile, creando una occasione di proposta culturale ed educativa, operando per favorire un'agricoltura compatibile con la tutela dell'ambiente e del paesaggio. Le aree protette sono un'argine naturale contro i rischi idrogeologici e il consumo di suolo, sono polmone che può garantire la qualità dell'aria delle città, sono l'opportunità di fruizione e godibilità indispensabile per la vita umana.

Oggi è il tempo della consapevolezza di quanto la rete verde regionale sia la condizione indispensabile per il nostro sviluppo. Ma il sistema delle Aree protette richiede azioni precise e determinate, passione, competenza e investimenti. Pensare ai Parchi significa essere innovativi e altamente inclini al bene comune. Desideriamo partire da queste considerazioni per confermare il valore inestimabile del sistema regionale delle Aree protette, anche a seguito della pandemia che ha colpito gli umani in tutto il pianeta e che ha mostrato quale sia il limite del nostro modello di sviluppo. Accanto alla indispensabile rivisitazione profonda del modello di sistema sanitario regionale, i Parchi dovranno essere il cuore del nostro investimento per il futuro.

### INVESTIMENTI

Il valore del territorio della regione è conservato e tutelato in larga misura dal sistema delle Aree protette: abbondanza delle risorse idriche; intensa copertura forestale, varietà del paesaggio; tessitura verde attorno alle grandi città, protezione dei suoli agricoli, rete della biodiversità; capacità di resilienza del sistema naturale e contrasto agli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Purtroppo in questi ultimi anni Regione Lombardia, priva di una visione strategica di valorizzazione, ha depotenziato la sua azione di sostegno e appoggio al sistema delle aree protette.

- ✓ I fondi regionali dedicati alle Aree Protette devono aumentare e la Rete Ecologica Regionale deve costituire strumento cogente di pianificazione gestito e adeguatamente finanziato. Oltre a garantire la ricchezza dei territori e alimentare la cura delle risorse naturali, oltre a mantenere azioni di presidio territoriale, gli investimenti per la rete ecologica attivano anche un forte sviluppo economico.

### TERRITORIO

Grazie a una pianificazione territoriale complessiva i Parchi regionali sono stati e sono ancora la sola pianificazione di area vasta parzialmente efficace. Oltre alla costante minaccia di nuove infrastrutture stradali il territorio tutto, e quello delle aree protette in particolare, subisce altre pressioni pericolose e preoccupanti che possono essere affrontate e contrastate solo a livello regionale: eccessivo consumo di suolo, frammentazione e rottura degli equilibri di connessione ecologica; scarsa gestione delle risorse idriche; diminuzione della biodiversità e basso contrasto alla diffusione delle specie alloctone; riduzione della qualità delle foreste; ridotta capacità di investimento nel sistema agricolo come occasione per un recupero dei paesaggi lombardi e per la tutela della qualità dei suoli.

- ✓ L'assessorato regionale che ha unificato Agricoltura e Parchi e separato le competenze sulla Biodiversità si è rilevato un fallimento: ha provocato un depotenziamento del sistema delle aree protette e non ha minimamente favorito la riconversione dell'agricoltura alla sostenibilità.



- ✓ Abbiamo bisogno di più Parchi completando la rete ecologica con l'istituzione dei Parchi regionali alpini e del Parco interregionale del PO, rafforzare la rete e le tutele dei PLIS. Chiediamo, come sta facendo l'osservatorio delle associazioni, attenzione per la tutela e valorizzazione del Parco dello Stelvio e il mantenimento della sua vocazione nazionale.

### SVILUPPO ECONOMICO

Lo sviluppo economico sarà il fattore determinante del valore delle Aree protette all'interno degli investimenti indispensabili per la ripresa. Sono, infatti, le risorse locali ambientali e sociali che renderanno i progetti capaci di produrre lavoro generando una economia circolare che riduce gli sprechi e rigenera reciprocità con l'ambiente, inteso nella sua forma più inclusiva di natura e paesaggio. La fruizione delle Aree Protette può consentire un turismo sostenibile, consapevole e rispettoso dell'ambiente.

- ✓ Il contrasto agli effetti negativi provocati dai cambiamenti climatici darà alle Regioni che investiranno per mitigazione e adattamento una possibilità in più, un elemento di competitività nel sistema economico.
- ✓ È importante che le Aree protette siano protagoniste del *Green New Deal* europeo perché contribuiranno significativamente a ridurre a zero l'impatto climatico per il 2050.

### GOVERNO E GESTIONE

L'ultima legge regionale sulle Aree protette (L.R.28/2016) è stata un fallimento: il percorso di razionalizzazione tentato attraverso una discutibile creazione di ambiti territoriali di collaborazione tra i Parchi dapprima non è stato sostenuto economicamente e successivamente è stato trasformato in un'azione volontaria degli Enti.

- ✓ La Regione non ha attuato il PRAP (Piano Regionale delle Aree Protette) abdicando completamente alla sua funzione di pianificazione e di gestione del sistema dei Parchi, anche a causa del progressivo indebolimento della sua struttura tecnica interna.
- ✓ I parchi non sono omogenei nella loro capacità di gestione, accanto a eccellenti strutture tecniche e a dinamici organi di governo che sono in grado di sviluppare egregiamente il territorio di competenza, si rilevano anche casi di organi di governo incapaci di andare oltre l'ordinaria amministrazione o di strutture tecniche in forte difficoltà.

### PARTECIPAZIONE E IDENTITÀ LOCALE

La natura dei Parchi è la partecipazione, lo sviluppo di reti e il mantenimento di relazioni. In questo modo le aree protette hanno saputo affrontare in maniera positiva la complessità dell'azione locale e la pianificazione di habitat naturali e sociali.

- ✓ I Parchi devono continuare a far vivere le loro Comunità nelle politiche di gestione e nel confronto costante con i bisogni del territorio e con la politica di sviluppo di area vasta, queste sono le sfide positive del sistema Lombardia e dell'azione concreta delle Aree protette.
- ✓ I Parchi rappresentano un luogo privilegiato di questa sfida perché hanno praticato nella loro esperienza e fatto vivere nelle loro azioni ambientali e culturali i processi di condivisione.

QUESTE SONO LE NOSTRE PROPOSTE PER LA RETE ECOLOGICA E I PARCHI REGIONALI, VI CHIEDIAMO DI FIRMARE IL NOSTRO APPELLO PER SOSTENERE E RILANCIARE I PARCHI CHE SONO IL CUORE DELLA LOMBARDIA.

**LEGAMBIENTE LOMBARDIA, ACLI LOMBARDIA, TCI - TOURING CLUB ITALIANO, SLOW FOOD, ITALIA NOSTRA LOMBARDIA, LIPU LOMBARDIA, PRO NATURA, CAI LOMBARDIA, WWF LOMBARDIA**